



Comunicato stampa

Prezzi all'ingrosso: gli italiani non rinunciano al Natale ma scelgono prodotti a basso costo

Roma 23 dicembre 2020 – Sarà un Natale di tavole imbandite ma con un occhio attento a far quadrare i conti di fine mese. A mostrarlo è l'indice mensile elaborato da **Unioncamere** e **BMTI** a partire dai prezzi rilevati dalle Camere di commercio e dai Mercati all'ingrosso.

La tendenza al risparmio emerge con chiarezza dall'andamento dei prezzi all'ingrosso di alcuni prodotti molto diffusi durante le festività, come i vini e gli spumanti. Se infatti, nonostante l'avvicinarsi delle festività natalizie, a Novembre si mantiene stabile il mercato dei **vini sfusi**, che rispetto allo scorso anno, per effetto delle chiusure della ristorazione e la frenata delle vendite oltre confine, sconta un ribasso del 5%, non va così per i **DOP-IGP bianchi** di fascia bassa (in aumento del +1,6% rispetto a Ottobre) e per i **vini spumanti e frizzanti** (+0,7%) che, tuttavia, rimangono in calo del 2,9 rispetto al 2019.

Tra le carni bovine, i tagli anteriori delle **carni di vitellone**, di minor pregio, hanno registrato un aumento del 2,8%, mentre i prezzi dei tagli posteriori, mediamente più costosi, continuano a rimanere stabili anche a causa delle chiusure nel canale Ho.re.ca. Difficoltà che hanno condizionato anche il mercato della **carne di vitello** i cui valori rimangono più bassi di quasi il 20% rispetto ad un anno fa.

Parsimonia sì, quindi, ma ad alcune specialità del made in Italy gli italiani non rinunciano proprio. E' il caso del **Grana Padano** e del **Parmigiano Reggiano**, che chiudono il 2020 in rialzo grazie al buon andamento della richiesta di prodotto avvenuta nell'autunno appena trascorso. Grazie agli ultimi rialzi, infatti, i prezzi dei **formaggi stagionati DOP** sono tornati ai livelli "pre-covid", riducendo la distanza rispetto allo scorso anno al -2,2% (a ottobre era del -15,7%).

I pochi scambi commerciali del mese di Novembre e la chiusura di molti esercizi commerciali hanno determinato, anche nei mercati ortofrutticoli all'ingrosso, un rallentamento delle vendite e un conseguente calo delle quotazioni. Tra gli **agrumi**, si sono registrati forti ribassi per i prezzi delle **clementine** (-36,9% rispetto a un mese fa) mentre tra gli ortaggi si è verificato un calo considerevole dei prezzi per **zucchine** (-37,7% rispetto a Ottobre), **cavoli broccoli** (-29,3%) e **finocchi** (-24,3%) determinato principalmente da un aumento della produzione.

[Nota e tabelle dell'indice dei prezzi all'ingrosso](#)

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa Unioncamere

06.4704.264-350/348.9025607-366.4157335

ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it - twitter.com/unioncamere